

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 10 maggio 2013

APPALTI: INDIETRO TUTTA... NO ANZI AVANTI!!! (Centrale Elettrica Dear di Roma)

Lo Snater, anche nel recente incontro con il D.G. Gubitosi sul Piano Industriale 2013-2015, ha manifestato la propria condivisione alla filosofia a cui i nuovi vertici aziendali dichiarano di volersi ispirare per risanare la situazione economica della Rai segnata da anni di bilanci negativi (-244 milioni di euro nel 2012) e, a parere del sindacato, da una gestione clientelare e troppo aderente alla politica.

Gli obiettivi del nuovo P.I., eccellenza dell'offerta, ammodernamento tecnologico e riequilibrio finanziario, non possono che trovare il Sindacato autonomo della Rai d'accordo su una strada che è l'unica da seguire e anche la più giusta. La riduzione dei costi esterni (1284 milioni di euro nel 2012) riportando il Lavoro dentro, non solo è necessaria per la tenuta dei conti economici, ma è anche l'opportunità che molti lavoratori hanno per riprendersi quel ruolo professionale umiliato da decenni di "make or buy" (produrre con le risorse interne o comprare fuori il prodotto).

Quindi si potrebbe dire: appalti indietro tutta... e invece...

Nell'incontro dell'11 aprile l'Azienda ha comunicato alle Segreterie Nazionali la volontà di modificare il **modello organizzativo delle centrali elettriche di Torino, Milano, Roma e Napoli**, informativa che a parere dello Snater dovrà essere data anche alle rispettive RSU. In quell'occasione **lo Snater ha fortemente criticato la volontà manifestata dall'Azienda di "esternalizzare" la gestione della Centrale Elettrica della Dear**, difendendo così proprio quel principio di rientro del Lavoro che ha convinto la scrivente O.S. a concedere "Flessibilità" in cambio della reinternalizzazione del Prodotto nel rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro.

Il progetto aziendale di "esternalizzare" la Centrale Elettrica della Dear è solo un esempio, purtroppo non unico, di quello che potrebbe sembrare un cortocircuito tra le determinazioni dei Vertici aziendali e le decisioni prese ai livelli dirigenziali più bassi. Decisione presa con la motivazione ufficiale che la carenza di personale attuale e futura impedisce di organizzare il lavoro a turni con i dovuti stacchi e le corrette coperture.

Sulla flessibilità in cambio del taglio degli appalti nelle prossime settimane partiranno le Commissioni, alcune già previste dal CCL, che dovranno monitorare l'applicazione contrattuale e ragionare su come mettere la nostra Azienda in condizione di riportare internamente il prodotto.

Lo Snater, convinto che anche sulle Centrali Elettriche si possono trovare soluzioni interne alternative a quella "comoda a qualcuno" dell'appalto, invita l'Azienda a ritrovare quella coerenza necessaria a governare questa fase importante e delicata per attuare un Piano Industriale ambizioso, condivisibile e realizzabile, a patto che tutti remino nella stessa direzione.

Il Segretario Nazionale

Piero Pellegrino

